

Per guardarci in modo nuovo

■ di *Carla Longobardo*

Come una pila maneggevole che permette di orientarsi nell'oscurità, quest'opera concisa ha il pregio di essere alla portata anche di chi non ha alcuna conoscenza del tema scienze cognitive; allo stesso tempo rappresenta un pungolo stimolante per quante e quanti ne siano studiosi o lettori avidi. Ed è interessante per tutte e tutti coloro che siano animati dal desiderio di guardare all'umanità in modo nuovo, fuori dai luoghi comuni e dai dogmi sulla presunta predestinazione degli esseri umani che anche le scienze esatte, oltre le religioni, propagano con prepotenza. È un saggio modesto e ambizioso, maturo e leale. Frutto dell'incontro autentico tra due passioni vissute: quella di una nuova teoria generale umanista socialista, volta all'autoemancipazione delle donne e degli uomini; e quella delle più recenti discipline scientifiche per la prima volta esplicitamente alle prese con il mondo interno degli esseri umani nell'osservazione empirica, in vivo (non nelle accademie del filosofume e nemmeno sui divani dell'imbroglio psicanalitico o nei metallici laboratori degli psicologi comportamentisti che rifuggivano dalle indagini sulla coscienza). Quelle scienze che hanno cominciato a parlare di empatia e affettività, altruismo e rispecchiamento...

L'autrice – come sa chi legge spesso *La Comune* – è cofondatrice della Corrente umanista socialista e protagonista di rilievo nella sperimentazione della sua teoresi (responsabile della guida della Casa della cultura), appassionata studiosa di biologia e neuroscienze. Ne *La mente affermativa* riesce nell'intento di immergersi e valorizzare una fonte preziosa come le scienze cognitive senza perdervisi, riconoscendo l'importanza delle ricerche e degli esperimenti che apportano nuovi e sconvolgenti argomenti alla tesi di un'affer-

Fuori dai luoghi comuni e dai dogmi sulla presunta predestinazione degli esseri umani che anche le scienze esatte, oltre le religioni, propagano con prepotenza.

matività umana originaria, fin dai presupposti biologici e nel corso di tutta la vita, senza ignorare i limiti, le esitazioni o i veri e propri colpevoli silenzi di queste stesse discipline innovatrici.

Il libro è un condensato di anni di studio della vasta produzione di ricerche che hanno "fattualmente" rimesso in discussione alcuni capisaldi del determinismo scienziato, filtrato attraverso la lente dell'umanesimo che si sta fondando. Si nutre dell'impianto teorico generale di cui Dario Renzi è apripista (insieme con Sara Morace) e lo nutre a propria volta: ne è prova umana la relazione di reciprocità tra un maestro di teoria e di vita (come Antonella dice nell'introduzione) e un'allieva riconosciuta come guida a propria volta (come spesso dice Dario a proposito della funzione che Antonella ha per lui nell'universo delle scienze cognitive). Questo testo appena uscito, curato meticolosamente da Francesca Vitellozzi – con cui Antonella condivide un corso di insegnamento alla Scuola internazionale* – è ispirato in senso complessivo dall'essentialismo umanista: seda l'ansia di afferrare il tutto della natura umana, ma riesce ad apportare argomentazioni per conoscere tratti salienti. La teoria generale si riflette nell'insistenza con cui viene usata la parola chiave *predisposizioni* – ovvero qualità non predeterminate ma che si sviluppano nel corso della vita facendo esperienza del mondo, di sé con le altre persone – ma a sua volta dà preziose argomentazioni anche biologiche contro quelle concezioni innatiste che ritengono le dotazioni umane come fisse e immodificabili.

Il saggio ha tanti toni: restituisce con semplicità e pacatezza il

mistero della complessità di una biologia così speciale come quella umana, arricchendo con la propria interpretazione i nessi tra cervello, mente e corpo; si entusiasma e trasmette entusiasmo di fronte alle prove delle interazioni mai lineari tra le parti del corpo, e dinanzi alla reciprocità così spiccata in organismi dinamici e imprevedibili quali sono quelli umani, costantemente in divenire, descrivendo la plasticità biologica come emblema e presupposto di una creatività e autocreatività più complessiva. È un omaggio misurato alle possibilità umane di perfettibilità e di miglioramento, consapevole dell'importanza, tanto più, dei criteri e dell'indirizzo delle scelte perché la stessa specie è capace di amore altruista o di obbrobri e di sterminio. È vibrante la denuncia della truffa del determinismo genetico che pretende di conoscere e cristallizzare le caratteristiche complesse e i destini delle persone; elogia le scienze cognitive quando contribuiscono nei fatti a rivelare il bluff della presunta fisicità del patrimonio genetico e del Dna, anch'esso invece predisposto alla flessibilità e ai cambiamenti. Al contrario è severa la sottolineatura del "silenzio assordante" anche da parte dei neuroscienziati sull'indiscutibile e diffusa impronta femminile nello sviluppo di tutti gli esseri umani, tanto più significativa perché inerente componenti decisive del sistema nervoso come la corteccia cerebrale.

Non chiede agli scienziati cognitivi in quanto tali una visione d'insieme per il miglioramento della vita umana, ma suggerisce e invita ad intrecci benefici e vantaggiosi. ■

* Cfr. Francesca Vitellozzi, "Ciò che è più intimo e tipicamente umano" in *La Comune* n.266.



Antonella Pelillo

La mente affermativa. Spunti dalle scienze cognitive

Prospettiva Edizioni
2016, euro 12

della stessa autrice

La biologia umana

con Meyer Journo
e Elisabetta Bianchi

PE 2008, euro 10

Il mondo è qui Dialogando con 100 immigrati

PE 2000, euro 10,33

per incontrare

LA COMUNE
umanista socialista

■ **casa della cultura**

S. Miniato in Alpe, Vallombrosa (FI)

tel. 055 8622714

fax 055 8622393

csutopia@tiscali.it

■ **centro studi utopia**

via Aretina, 20 Pontassieve (FI)

tel./fax 055 8313788

ufficiointernazionale@tin.it

www.socialist-utopia.org

■ **la comune redazione**

tel. 06 4463456 •

www.lacomuneonline.it

redazione@lacomune@gmail.com

■ **casa della comune**

Roma, via di Porta Labicana 56/A

Tel. 06 4463456 - 06 4452730

casadellacomuneroma@gmail.com

■ **acquaviva**

delle fonti (ba)

Tel. 338 9293327

■ **bari** Tel. 349 190859

■ **bergamo**

Tel. 333 2455048

■ **bologna**

Spazio Comune

via N. Dall'Arca 60/B

mar-ven ore 18.30-20.30

Tel. 051 4127571

342 6156996

spaziocomune.bologna@gmail.com

com

■ **brescia** Tel. 328 2950123

■ **carrara**

Tel. 339 3351204

■ **catania** Tel. 388 7551700

■ **como**

Tel. 333 6013990

339 8917654

■ **desio (mi)**

Tel. 339 8917654

■ **ferrara**

Tel. 347 8413348

■ **firenze**

via della Fonderia 9r

lacomune.firenze@gmail.com

Tel 331 2980456

■ **genova**

via della Maddalena 109r

mar-ven ore 18-19.45

Tel. 329 1880678

■ **l'aquila** Tel. 348 8444666

■ **milano**

via Thaon di Revel 12

Tel. 02 87391672

Fax 02 87235308

■ **napoli** Tel. 339 2485595

■ **netuno (rm)**

Tel. 340 2431324

■ **palermo** via Principe

di Belmonte 47

mar-mer-ven ore 17-20

Tel. 091 5075562

■ **pavia** Tel. 339 3944034

■ **pisa** Tel. 333 3391326

■ **pontedera (pi)**

Tel. 338 4253198

■ **pontassieve (fi)**

via Aretina 20 lun-ven

ore 16.30-19.30

Tel. 055 8313788-055 3928828

■ **prato** Tel. 339 2590231

■ **sardegna** Tel. 347 8005741

■ **saronno (va)**

Tel. 339 8917654

■ **serra san bruno (vv)**

Tel. 340 2227977

096 371231

■ **siracusa**

Tel. 388 7551700

■ **torino** Tel. 371 1763904

lacomunetorino@gmail.com

■ **trieste**

Tel. 328 9580406

■ **verona**

Tel. 340 4974953

■ **vicenza**

Tel. 340 4974953